

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO		
Servizio trasporto pubblico regionale e locale	territorio@certregione.fvg.it tpl@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4745 fax + 39 040 377 4732 I - 34122 Trieste, via Carducci 6	

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34, comma 20).

Affidamento del servizio marittimo internazionale di linea tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le limitrofe repubbliche di Slovenia e di Croazia.

CUP: D99E19000410002

- **PREMESSA**

Con le Leggi regionali, 28 dicembre 2018, n. 28 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2019 - 2021”, 28 dicembre 2018, n. 29 “Legge di stabilità 2019, 28 dicembre 2018, n. 30 “Bilancio di previsione per gli anni 2019 – 2021 e per l’anno 2019” e con la conseguente Deliberazione della Giunta regionale dd. 28.12.2018, n. 2519 e s.m.i., di approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 è stato disposto uno stanziamento di € 3.300.000,00 in ragione di € 1.100.000,00 annui per il triennio 2019 – 2021, finalizzato alla realizzazione di servizi marittimi internazionali tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le limitrofe repubbliche di Slovenia e di Croazia.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento

Servizi di trasporto passeggeri marittimo internazionale di linea tra i porti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e quelli delle limitrofe Repubbliche di Slovenia e di Croazia per il triennio 2019-2021.

Ente affidante

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio trasporto pubblico regionale e locale.

Tipo di affidamento

Appalto di servizi.

Modalità di affidamento

Gara ad evidenza pubblica tramite procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016.

Durata del contratto

Trentasei mesi.

Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo

Nuovo affidamento.

Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia / Repubblica di Slovenia / Repubblica di Croazia.

NUTS: ITH44

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo

Ing. Sandro Chiarandini.

Ente di riferimento

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Area/servizio

Direzione centrale infrastrutture e territorio.

Servizio trasporto pubblico regionale e locale.

Email: sandro.chiarandini@regione.fvg.it

Pec: territorio@certregione.fvg.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (CEE) n. 4055/86 del Consiglio, del 22 dicembre 1986, che applica il principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi tra Stati membri e tra Stati membri e paesi terzi.
- Regolamento (CEE) n. 3577/1992 e s.m.i. concernente l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all'interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo).
- Regolamento (CE) n. 392/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativo alla responsabilità dei vettori che trasportano passeggeri via mare in caso di incidente.
- Decisione della Commissione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale.
- Comunicazione della Commissione UE COM (2014) 232 del 22 aprile 2014 di interpretazione del medesimo Regolamento CEE n. 3577/1992.
- Decreto legislativo 4 febbraio 2000, n. 45 "Attuazione della direttiva 98/18/CE relativa alle disposizioni e alle norme di sicurezza per le navi da passeggeri adibite a viaggi nazionali".
- Legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità"
- Articolo 5, comma 1, lettere h), l) e m) della citata legge regionale n. 23/2007 che definisce i servizi trasfrontalieri.
- D.P.Reg. 16 marzo 2007, n. 61 "Regolamento per la gestione dei servizi marittimi internazionali di linea tra i porti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e quelli delle limitrofe Repubbliche di Slovenia e Croazia di cui all'articolo 4, comma 129 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Finanziaria 2004)", approvato a seguito della decisione della Commissione europea (C2007) 449 del 21 febbraio 2007 che ha dichiarato la compatibilità alle regole del Trattato UE dei contributi da concedere all'impresa affidataria.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.
- Regolamento CE 1177 del 24/09/2010 relativo ai diritti relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne;

- Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne. (15G00144) (GU n.191 del 19-8-2015)

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Caratteristiche del servizio

Il trasporto marittimo internazionale passeggeri di linea tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le limitrofe Repubbliche di Slovenia e di Croazia, costituirà un collegamento via mare, stagionale, che dovrà svolgersi per il triennio 2019-2021.

Tale servizio tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le limitrofe Repubbliche di Slovenia e di Croazia, che prevede in particolare il collegamento tra le località di Trieste (I) – Pirano (SLO) – Parenzo, Rovigno e Lussinpiccolo (HR) con conseguente imbarco e sbarco nelle località citate, dovrà avvenire nel rispetto delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti comunitari, nazionali e regionali.

Il servizio **minimo** da espletare consiste nel collegamento giornaliero tra la città di Trieste e le sopraindicate località delle Repubbliche di Slovenia e di Croazia, nel periodo di esercizio che va **da giugno a settembre** – dal lunedì alla domenica, con una giornata di sosta settimanale (martedì). E' altresì prevista nei documenti di gara l'offerta migliorativa di sviluppare il servizio nell'intero arco settimanale.

Il periodo di esercizio del **primo anno di servizio** va **dal 29 giugno al 15 settembre 2019** e prevede una durata di complessivi 78 giorni, con effettivi 67 giorni di navigazione dal lunedì alla domenica e 11 giorni di sosta (martedì), per un totale minimo stimato di 10.748,2 miglia e 500 scali.

Il periodo di esercizio del **secondo anno di servizio** va dal **30 maggio al 27 settembre 2020** e prevede una durata di complessivi 120 giorni, con effettivi 103 giorni di navigazione dal lunedì alla domenica e 17 giorni di sosta (martedì), per un totale minimo stimato di 16.492,6 miglia e 764 scali.

Il periodo di esercizio del **terzo anno di servizio** va dal **29 maggio al 26 settembre 2021** e prevede una durata di complessivi 120 giorni, con effettivi 103 giorni di navigazione dal lunedì alla domenica e 17 giorni di sosta (martedì), per un totale minimo stimato di 16.492,6 miglia e 764 scali.

Per gli anni successivi al primo la stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare modifiche ed adeguamenti al periodo di esercizio a seconda dell'andamento del servizio ovvero per esigenze legate alla pubblica utilità ovvero a seguito di eventuali ulteriori risorse finanziarie stanziare, anche di natura comunitaria, come da previsioni del Capitolato tecnico, anche al fine di assicurare una maggiore attrattività del servizio.

Tale servizio si svolgerà tramite utilizzo di una unità navale passeggeri, classificata, ai sensi del decreto legislativo 4 febbraio 2000, n. 45 e s.m.i., di classe B o superiore e unità veloce da passeggeri di categoria A, in grado di ormeggiare nei punti di approdo all'uopo destinati dalle competenti Autorità marittime delle località indicate nell'itinerario del servizio, adeguate alla navigazione internazionale breve ed alla navigazione notturna e in possesso dei requisiti previsti per legge relativi alla navigazione dalle legislazioni dei paesi interessati dal servizio (Italia, Slovenia e Croazia).

Tale nave dovrà avere una età non superiore ad anni 15 e dovrà possedere una velocità idonea a coprire le rotte marittime negli approdi e nei porti di riferimento nel rispetto minimo del quadro orario che sarà indicato nel Capitolato e comunque non inferiore a 30 (trenta) nodi.

La nave che verrà utilizzata dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- larghezza e pescaggio: idonei all'ormeggio negli approdi e porti di arrivo e partenza.
- lunghezza: non inferiore a 25 metri, riferita alla "lunghezza massima fuori tutto" così come definita alla lettera l) dell'art. 1 del D.Lgs 4 febbraio 2000, n. 45.
- portata minima di trasporto passeggeri: 180 passeggeri con posto a sedere coperto.
- portata minima di trasporto biciclette: 10 biciclette.
- dotazioni di bordo comprendenti: aria condizionata in tutti i locali riservati ai passeggeri, servizi igienici, servizi di ristoro (incluso bar con personale dedicato), sistemi di stabilizzazione che assicurino una navigazione confortevole in conformità con quanto disposto con il decreto legislativo 4 febbraio 2000, n. 45, autonomia di carburante e acqua dolce sufficienti ad assicurare almeno due giorni di esercizio, accesso sicuro alla nave e ai locali interni da parte delle persone a mobilità ridotta, secondo la normativa vigente in materia

Obblighi di servizio pubblico e universale

La Regione definisce nel Capitolato speciale gli obblighi di servizio pubblico relativi a orari, frequenza, periodo di esercizio, tariffe, qualità del servizio, caratteristiche del mezzo navale. Tale obblighi consentono di poter offrire un servizio con caratteristiche di continuità, regolarità e capacità a prezzi e condizioni generali definite, similmente agli altri servizi di trasporto pubblico di competenza regionale.

ASSISTENZA AI PASSEGGERI

Nel contesto dell'affidamento del servizio sono definite le modalità di assistenza ai passeggeri, di accessibilità alle persone di ridotta mobilità e di rimborso in caso di partenze ritardate e/o cancellate, conformemente da quanto previsto dal regolamento (CE) 1177/2010 relativo ai diritti dei passeggeri che navigano per via mare e vie interne.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

La forma di affidamento prescelta è la gara ad evidenza pubblica tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i..

Tale forma di affidamento è in linea con la normativa comunitaria e nazionale di affidamento di servizi pubblici.

L'affidamento con gara ad evidenza pubblica tramite procedura aperta è motivato innanzitutto dall'importo dell'affidamento; il D.Lgs. 50/2015 prevede, infatti, detta modalità per gli importi sopra soglia comunitaria. Inoltre le caratteristiche della linea (servizio marittimo transfrontaliero e a carattere stagionale) configurano un servizio dalle caratteristiche del tutto peculiari, che a fronte di un rilevante impegno di risorse pubbliche, impongono alla stazione appaltante una attenta valutazione sia del piano economico del servizio offerto che degli elementi qualitativi dell'offerta stessa che consentano di rendere all'utenza un servizio attrattivo, ecosostenibile e tale da migliorare la mobilità delle regioni marittime confinanti.

La presenza di uno Stato tuttora fuori dall'area Schengen (Croazia) – e quindi con i conseguenti aggravi in termini di controllo dei passeggeri – implica un aggravio dei tempi e degli impatti ambientali derivanti da un rilevante traffico automobilistico privato, soprattutto nella stagione estiva.

Tale ultima situazione potrà venire a modificarsi con l'entrata della Croazia a pieno titolo nell'area Schengen, non facendo comunque venire meno la positiva valenza della modalità di trasporto posta a gara, in quanto la stessa consente in ogni caso una diminuzione del traffico automobilistico privato con l'eliminazione dei relativi impatti.

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Trattandosi di una linea per la quale è prevista l'erogazione di un corrispettivo a fronte del servizio prestato, la gara è finalizzata alla selezione della migliore offerta che avrà la prevalente finalità di incrementare l'utilizzo e l'attrattività della linea, elevando quindi i ricavi della medesima ed abbattendo i conseguenti impatti ambientali perseguibili distogliendo dalla modalità stradale il maggior numero possibile di utenza.

Allegati:

- All. 1 - Schema di contratto del servizio.